NATALITÀ

Nel mese di agosto le nascite (compresi i nati-morti e gli aborti) sono state 725, superiori a quelle del corrispondente mese degli anni 1934 e 1933 rispettivamente di 716 e 634.

In proporzione ragguagliata ad anno si sono dunque verificate 13,67 nascite per mille abitanti.

I nati-vivi nella popolazione presente sono stati 682 con un'eccedenza di 1 e di 75 sui nati-vivi dei corrispondenti mesi degli anni 1934 e 1933.

I nati-morti e gli aborti nella popolazione presente sono stati 22 e 21 rispettivamente, mentre nel precedente mese di luglio erano stati 21 e 17 e nell'agosto del 1934, 20 e 15.

I 682 nati-vivi nella popolazione presente sono nati per l'86,35% da genitori appartenenti alla Città e per il 13,65% da genitori appartenenti ad altri Comuni.

L'eccedenza dei nati-vivi sui decessi è stata di 121 unità nella popolazione presente, di 120 nella residente, e ciò ha sensibilmente diminuito lo sbilancio esistente a tutto luglio a sfavore dei nati, portandolo a 129 unità nella popolazione presente in confronto alle 244 unità del 1934 e alle 448 del 1933.

Tenendo conto dei soli parti legittimi ed escludendo gli aborti si hanno 630 parti semplici e 10 parti doppi, che, classificati secondo l'ordine di generazione, danno il 47,81% di primi parti, il 24,69% di secondi, l'11,88% di terzi, il 7,19% di quarti, il 2,34% ed il 2,50% rispettivamente di quinti e sestimi e via via fino al 0,31% ed al 0,47% dati dai decimi e dodicesimi parti.

MORTALITÀ

I decessi verificatisi in Torino nella popolazione presente nel mese di agosto sono stati 561 e cioè 290 maschi e 271 femmine; 457 (81,46%) fra i residenti in Torino e 104 (19,54%) fra i residenti in altri Comuni.

In proporzione ragguagliata ad anno i decessi hanno raggiunto il 10,40 per 1000 abitanti, mentre i nati-vivi hanno raggiunto il 12,86 per 1000 abitanti.

Da notarsi inoltre che le persone occasionalmente presenti in Torino concorrono alla mortalità col 19,54% mentre alla natalità concorrono soltanto col 13,05%: risulta quindi (come è già stato dimostrato altre volte su questa rivista) il forte apporto dato alla mortalità dai non residenti.

Circa le principali cause di morte si osserva che il 21,57% dei decessi sono dovuti alle malattie infettive e parassitarie, il 14,62% ai tumori, il 14,44% alle malattie dell'apparato circolatorio, il 10,87% alle malattie dell'apparato digerente, il 9,63% alle malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi, il 3,92% alla senilità ed il 2,50% alle malattie dell'infanzia.

COSTO DELLA VITA - INDICI

Il numero indice del costo della vita per la famiglia tipo, che ha per base il giugno 1927, ha segnato in agosto punti 70,93 con un aumento sul mese di agosto del 1934 di punti 2,10 ed una diminuzione sul corrispondente agosto 1933 di punti 2,05.

La spesa complessiva settimanale della famiglia tipo è calcolata in L. 212,85 con un aumento sul corrispondente agosto 1934 di L. 6,29.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

Il mese di agosto 1935 ha registrato un movimento demografico in Torino che si può considerare come un bilancio positivo. Infatti, mentre le nascite (compresi i nati-morti e gli aborti) sono state 725, i decessi sono stati 561, con un'eccedenza di 164 unità. Questa eccedenza è dovuta principalmente all'aumento delle nascite, che sono state superiori del 10% rispetto al mese di agosto 1934 e del 15% rispetto al mese di agosto 1933. Inoltre, il numero di nati-vivi è aumentato di 1 unità rispetto al mese di agosto 1934 e di 75 unità rispetto al mese di agosto 1933. Questo aumento è dovuto principalmente all'aumento delle nascite, che sono state superiori del 10% rispetto al mese di agosto 1934 e del 15% rispetto al mese di agosto 1933. Inoltre, il numero di nati-vivi è aumentato di 1 unità rispetto al mese di agosto 1934 e di 75 unità rispetto al mese di agosto 1933. Questo aumento è dovuto principalmente all'aumento delle nascite, che sono state superiori del 10% rispetto al mese di agosto 1934 e del 15% rispetto al mese di agosto 1933.